

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2011

FARMACIE COMUNALI PISA SPA

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: PISA PI VIA LUCCHESI 15

Codice fiscale: 01659730509

Numero Rea: PI - 144560

Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - NOTA INTEGRATIVA	2
Capitolo 2 - PROSPETTO CONTABILE	20
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	25
Capitolo 4 - RELAZIONE AMMINISTRATORI	30
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	38



Ci Prendiamo cura del tuo benessere

Reg. Imp. 01659730509
Rea 144560

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

Sede in Via Lucchese n.15 - 56100 Pisa (PI) Capitale sociale Euro 120.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011

Premessa

Signori soci, Vi abbiamo convocati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2364 del codice civile per sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio annuale al 31 dicembre 2011 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, e dalla presente Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Il presente documento completa illustrando ed in certi verso, integrando sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi i valori esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico costituendo parte integrante del bilancio.

Per informazioni sulla gestione si rimanda all'apposita Relazione.

La società ha deciso di redigere il bilancio in forma ordinaria nonostante non abbia superato i limiti previsti dall'art. 2435 bis 2° e 3° comma del codice civile modificati con il decreto legislativo n. 285 del 7 novembre 2006.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Bilancio al 31/12/2011

18

Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti generici: 10%
- impianti specifici: 15%
- attrezzature: 20%
- mobili e arredi: 12%
- bilance: 25%
- macchine elettroniche d'ufficio: 25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese di manutenzione di natura ordinaria su attrezzature e macchine elettroniche sono state integralmente imputate al conto economico.

Le spese relative alle immobilizzazioni, materiali ed immateriali sostenute per le ristrutturazioni della farmacia n.2 e della farmacia n.3 sono state ammortizzate in base alla durata del contratto di affitto e rapportate, nel primo esercizio, al periodo di messa in funzionamento della nuova farmacia rispetto all'anno.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.
Non esistono posizioni creditorie in valuta.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
Non esistono posizioni debitorie in valuta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di prodotti finiti destinati alla vendita sono costituite da farmaci e altri prodotti in giacenza presso le nostre 6 farmacie e sono state iscritte al prezzo di vendita deivato e decurtato di una percentuale media di sconto.

Le rimanenze di beni di consumo sono costituite da shoppers valutate al prezzo di costo.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono iscritti al costo di acquisto.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Oneri e proventi straordinari

Sono iscritti in queste voci proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	5	6	-1
Farmacisti	39	33	6
Magazzinieri	4	4	0
Impiegati amministrativi	2	2	0
Impiegati studi medici	3	3	0
	53	48	5

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello delle Farmacie Speciali per quanto riguarda l'organico delle farmacie e delle impiegate nella sede amministrativa mentre per quanto riguarda le impiegate degli studi medici il contratto è quello degli studi professionali. L'incremento nel numero di farmacisti è dovuto per una unità alla sostituzione del direttore Occhionero andato in pensione a fine dello scorso anno, per due unità al passaggio a 12 ore delle farmacie n° 2 e n° 3 a partire dallo scorso gennaio, per due unità a sostituzioni per maternità, per una unità all'inserimento, a parità di numero di ore complessive, di farmacisti part-time per notturno

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali registrano un incremento di euro 134.493.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo quanto disposto dall'art.2426 c.c. così come meglio specificato nella sezione "Criteri di valutazione".

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
570.918	436.425	134.493

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Ricerca, sviluppo e pubblicità	16.414			3.796	12.618
Software	7.402	2.982		2.302	8.082
Altre	412.609	236.071		98.462	550.218
Arrotondamento					
	436.425	239.053		104.560	570.918

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Ricerca, sviluppo e pubblicità	16.414				16.414
Software	7.402				7.402
Altri beni	412.609				412.609
	436.425				436.425

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di ricerca e di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2010	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2011
Costi per ricerca e pubblicità'	16.414			3.796	12.618
	16.414			3.796	12.618

Software

Descrizione Costi	Valore 31/12/2010	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2011
Software	7.402	2.982		2.302	8.082
	7.402	2.982		2.302	8.082

Altri beni

Bilancio al 31/12/2011

23

Descrizione Costi	Valore 31/12/2010	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2011
Costi pluriennali	40.655	14.822		9.724	45.753
Incentivo all'esodo	72.511	92.894		45.544	119.860
Ristrutt. Farmacie n.2 -3	299.443	94.756		36.474	357.725
Altri beni		33.600		6.720	26.880
	412.609	399.682		98.462	550.218

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Per la voce "Ristrutturazioni delle farmacie n.2 e 3", l'ammortamento è stato calcolato in base alla durata del contratto di locazione.

L'incremento rilevato nella voce "altre" riguarda per euro 92.894 la capitalizzazione dell'incentivi all'esodo pagati alla Dr.ssa Savino e al Dr. Occhionero. Inoltre tale voce comprende per euro 94.756 costi per la ristrutturazione delle farmacie n.2 e 3 e per la parte residua pari a euro 33.600 riguarda la capitalizzazione dei costi relativi alla costruzione dell'immagine coordinata e continuativa, dell'impostazione dei formati standard commerciali e all'ottenimento delle certificazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali registrano un decremento di euro 29.595.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
471.654	501.249	(29.595)

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	88.489
Ammortamenti esercizi precedenti	(36.994)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	51.495
Acquisizione dell'esercizio	8.742
Ammortamenti dell'esercizio	(10.693)
Saldo al 31/12/2011	49.544

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	27.022
Ammortamenti esercizi precedenti	(19.230)
Saldo al 31/12/2010	7.792
Acquisizione dell'esercizio	25.251
Ammortamenti dell'esercizio	(4.193)
Saldo al 31/12/2011	28.850

Altri beni

Descrizione	Importo
Bilancio al 31/12/2011	

Costo storico	519.025
Ammortamenti esercizi precedenti	(77.063)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	441.962
Acquisizione dell'esercizio	9.858
Ammortamenti dell'esercizio	58.560
Saldo al 31/12/2011	393.260

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.414.005	1.327.413	86.592

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Le rimanenze sono incrementate complessivamente per euro 86.592 secondo la seguente ripartizione:

Descrizione costi	Valore al 31.12.2010	Incremento/Decremento	Svalutazioni	Valore al 31.12.2011
Rimanenze beni di consumo	0	35.959	-	35.959
Rimanenze prodotti finiti	1.327.413	50.633	-	1.378.046
	1.327.413	86.592		1.414.005

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
525.695	561.916	(36.221)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	389.359			389.359
Verso controllanti	85.556			85.556
Per crediti tributari	2.189			2.189
Verso altri	48.591			48.591
	525.695			525.695

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2011 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti	242.091
Crediti v/Usl per ricette dicembre	141.368
Fatture da emettere	5.900
	389.359

I crediti verso controllanti, al 31/12/2011 pari a Euro 85.556 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Bilancio al 31/12/2011

25

Crediti v/comune di Pisa	85.556
	85.556

I crediti per tributi al 31/12/2011 pari a Euro 2.189 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti V/ritenute subite	1.923
Crediti v/Irap	265
	2.189

I crediti verso altri, al 31/12/2011, pari a Euro 48.591 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/Fasi	1.407
Depositi per cauzioni utenze	2.940
Note di credito da ricevere	32.787
Altri crediti	11.058
Anticipi a fornitori	399
	48.591

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	680.604	699.813	(19.209)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	
Depositi bancari e postali	601.958	633.325	
Assegni	387	798	
Denaro e altri valori in cassa	78.259	65.690	
Arrotondamento			
	680.604	699.813	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella voce denaro e altri valori in cassa viene evidenziato l'incasso dei giorni 30 e 31 dicembre versati in banca il 2 gennaio 2011 e della piccola cassa presente nella sede di Via Lucchese n.15

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	38.650	34.410	4.240

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a

cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei per sopravv. Rimborso Comune Pisa	3.719
Ratei per ricavi	500
Risconti buoni pasto	4.324
Risconti su spese telefoniche	1.972
Risconti su spese istrutt. Mutuo	4.298
Risconti vari	1.417
Risconti su assicurazione	13.972
Risconti su inail	3.026
Risconti su abbonamenti e riviste	174
Risconti per canoni leasing	4.448
Risconti attivi per affitti	800
	38.650

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2011 (112.060)	Saldo al 31/12/2010 (85.411)	Variazioni (26.649)	
Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	500.000		380.000	120.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		3	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(353.988)		(353.988)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(231.425)	(232.059)	(231.425)	(232.059)
	(85.411)	(232.059)	(205.410)	(112.060)

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.400	50
Totale	2.400	50

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	120.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale					
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	(1)	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale					
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

Bilancio al 31/12/2011

27

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
564.579	499.251	65.328

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	499.251	146.500	81.172	564.579

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di T.f.r. evidenziato mostra un decremento pari a euro 81.172 per le assunzioni cessate nell'anno di dipendenti a tempo determinato e per il versamento delle quote t.f.r. ai Fondi Previdai e al Previambiente per coloro che si sono iscritti a forme pensionistiche complementari nel corso dell'anno. L'incremento riguarda la quota del t.f.r. maturata nell'anno dei dipendenti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.242.816	3.141.110	101.706

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche		400.000		400.000
Acconti	499			499
Debiti verso fornitori	2.411.650			2.411.650
Debiti tributari	114.612			114.612
Debiti verso istituti di previdenza	114.675			114.675
Altri debiti	201.380			201.380
Arrotondamento				
	2.842.816	400.000		3.242.816

I debiti più rilevanti al 31/12/2011 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti da clienti	499
Debiti verso fornitori	2.369.661
Fornitori c/fatt. da ricevere	41.988
Debiti per Irpef dipendenti	68.810
Debiti per Mediolanum Vita	411
Debiti verso Inps	66.000
Debiti verso Previdai	18.599
Debiti verso Inpdap	26.436

Addizionale comunale c/dip.	83
Addizionale regionale c/dip.	763
Debiti verso Previambiente	3.228
Debiti verso sindacati	1.715
Debiti verso personale	178.911
Debiti verso sindaci revisori	19.240
Debiti verso Erario	43.365
Debiti vari	3.107
	2.842.816

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2011, pari a Euro 400.000, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. I debiti verso fornitori sono composti principalmente da impegni verso Cofapi e Alleanza.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

La voce "Debiti verso banche" rappresenta il finanziamento chirografario che esprime l'effettivo debito per capitale sottoscritto ed erogato in data 13/12/2010 per far fronte alle spese delle ristrutturazioni delle farmacie n. 2 di Via XXIV Maggio e della farmacia n. 3 di Via Battelli. La durata di detto finanziamento è di anni 7 oltre al primo di preammortamento, con decorrenza dalla prima rata del pagamento in data 12/06/2012.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
6.191	6.276	(85)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei su trattenute su ricette di dicembre	3.596
Ratei su oneri condominiali	1.849
Ratei vari	746
	6.191

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Beni di terzi presso l'impresa	72.947	92.168	(19.221)
	72.947	92.168	(19.221)

Per quanto riguarda l'importo evidenziato trattasi di beni in leasing contratti nel corso del 2008 con la Società Cabel. Il decremento evidenzia un decremento di euro 19.221. Gli importi evidenziati sono dati, come indicato nel principio contabile n.22, dai canoni a scadere ed dal prezzo di riscatto.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
10.350.506	9.907.371	443.135

Il fatturato è realizzato per la maggior parte attraverso la vendita di farmaci e prodotti similari presso le nostre farmacie ed è costituito da corrispettivi realizzati sia con la vendita diretta sia attraverso il servizio ricette dell'Usl come anche i corrispettivi per la concessione dei locali adibito a "studi medici" posti in Pisa Via delle Medaglie D'Oro n. 36, Piazza Giusti n. 7 e Via XXIV Maggio n. 107 (studio medico aperto ad ottobre '11).

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi da corrispettivi	6.452.411	5.900.360	552.051
Ricavi da ricette	3.229.871	3.410.980	(181.109)
Ricavi da fatture	626.456	563.075	63.381
Ricavi da studi medici	41.768	32.956	8.812
	10.350.506	9.907.371	443.135

Per quanto riguarda i "ricavi da ricette" l'importo indicato è al netto degli sconti applicati dalla Usl che nel corso del 2011 ammontano a euro 40.566.

Si riporta in dettaglio la composizione e la percentuale di crescita di ogni singola farmacia:

Farmacia n. 1 P.zza Giusti:

Anno	Corrispettivi	Ricette	Fatture	Totale
2010	729.689	619.435	126.137	1.475.261
2011	750.448	565.962	140.766	1.457.176

Variazione %	2,84	-8,63	11,60	-1,23
---------------------	-------------	--------------	--------------	--------------

Farmacia n. 2 Via XXIV Maggio:

Anno	Corrispettivi	Ricette	Fatture	Totale
2010	833.763	632.578	125.131	1.591.472
2011	978.116	616.522	132.019	1.726.657
Variazione %	17,31	-2,54	5,50	8,49

Farmacia n. 3 Via Battelli:

Anno	Corrispettivi	Ricette	Fatture	Totale
2010	845.850	583.203	73.459	1.502.512
2011	1.192.297	640.841	95.158	1.928.296
Variazione %	40,96	9,88	29,54	28,34

Farmacia n. 4 Piazzale Donatello:

Anno	Corrispettivi	Ricette	Fatture	Totale
2010	959.582	826.163	140.840	1.926.585
2011	1.001.824	756.059	148.602	1.906.485
Variazione %	4,40	-8,49	5,51	-1,04

Farmacia n. 5 Via Niccolini:

Anno	Corrispettivi	Ricette	Fatture	Totale
2010	2.041.043	665.673	77.777	2.784.493
2011	2.015.985	570.074	78.446	2.664.506
Variazione %	-1,23	-14,36	0,86	-4,31

Farmacia n. 6 Piazza D'Ascanio n.1 c/o Aeroporto G. Galilei:

Anno	Corrispettivi	Ricette	Fatture	Totale
2010	485.424	83.928	12.240	581.592
2011	513.747	80.354	11.785	605.886
Variazione %	5,83	-4,26	-3,72	4,18

Riepilogo complessivo:

Anno	Corrispettivi	Ricette	Fatture	Totale
2010	5.900.360	3.410.980	596.031	9.907.371
2011	6.452.417	3.229.813	626.457	10.289.006
Variazione %	9,45	-5,31	12,76	4,33

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Bilancio al 31/12/2011			31

10.592.882 10.060.577 532.305

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.806.548	6.703.102	103.446
Servizi	485.331	438.196	47.135
Godimento di beni di terzi	606.208	395.629	210.579
Salari e stipendi	1.836.961	1.821.360	15.601
Oneri sociali	605.727	593.357	12.370
Trattamento di fine rapporto	146.500	136.524	9.976
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	98.462	49.896	48.566
Ammortamento immobilizzazioni materiali	73.446	36.712	36.734
Variazione rimanenze materie prime	(86.593)	(133.397)	46.804
Oneri diversi di gestione	20.292	19.198	1.094
	10.592.882	10.060.577	532.305

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(22.472)	(7)	(22.465)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.072	1.378	(306)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(23.544)	(1.385)	(22.159)
	(22.472)	(7)	(22.465)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				989	989
Altri proventi				82	82
Arrotondamento				1	1
				1.072	1.072

Bilancio al 31/12/2011

32

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi fornitori				4.013	4.013
Interessi medio credito				16.456	16.456
Sconti o oneri finanziari				2.014	2.014
Altri oneri su operazioni finanziarie				1.062	1.062
Arrotondamento				(1)	(1)
				23.544	23.544

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	92.473	(18.263)	110.736
Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Varie	97.328	Varie	23.198
Totale proventi	97.328	Totale proventi	23.198
Varie	(4.855)	Varie	(41.461)
Totale oneri	(4.855)	Totale oneri	(41.461)
	92.473		(18.263)

Il saldo positivo evidenziato pari a euro 92.473 riguarda in dettaglio:

I proventi straordinari pari a euro 97.328 riguardano principalmente, per euro 52.058 la cancellazione del credito per il personale comandato e di crediti vari vantati dal comune di Pisa nei ns. confronti, mentre l'importo residuo riguarda sopravvenienze attive inerenti a fatti estranei alla gestione dell'esercizio in corso (indennizzi assicurativi, rilevazione definitiva contributi inps, riconoscimento della quota ASSINDE).

Gli oneri straordinari vari di euro 4.855 riguardano costi di precedenti esercizi e da eventi estranei alla gestione dell'esercizio;

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	59.684	59.949	(265)
Imposte	Saldo al 30/11/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:			
IRAP	59.684	59.949	(265)
	59.684	59.949	(265)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

(IRES) Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(172.375)	
Riprese in aumento:		
Costi non deducibili	1.950	
Sopraavvenienze passive non deducibili	4.698	
Spese telefoniche fisse non deducibili	4.271	
Totale riprese in aumento	10.919	
Riprese in diminuzione:		
Sopraavvenienze attive non deducibili	96.476	
Totale riprese in diminuzione	96.476	
Imponibile fiscale	(257.932)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.346.812	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	197.145	
Ricavi rilevanti ai fini IRAP	97.465	
Cuneo fiscale	711.498	
Totale riprese	(611.818)	
Imponibile Irap	1.734.994	
Onere fiscale teorico (3,90%)	3,90	67.665
IRAP corrente per l'esercizio (3,44%)		59.684

Si evidenzia che a seguito della Certificazione SA 8000 avvenuta nell'anno 2006 la società anche per questo anno a seguito di proroga potrà godere dell'agevolazione dell'imposta Irap ridotta - da 3,9% a 3,44 % in base all'art. 2 L.R. 20.12.2004 N. 71 emanata dalla Regione Toscana.

Non sono state iscritte imposte anticipate, derivante da perdite fiscali riportabili di esercizi precedenti, in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, è stato redatto il seguente prospetto, dal quale è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero

stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

Descrizione del contratto di leasing finanziario	Valore attuale dei canoni non scaduti e del prezzo di riscatto	Onere finanziari o attribuibile all'esercizio	Valore del bene condotto in leasing					
			Costo storico	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento al 31.12.2010	Rettifiche dell'esercizio	Riprese di valore operate nell'esercizio	Valore netto contabile al 31.12.2011
Contratto n. 2082214/LB	72.947	2.431	137.384	16.486	41.215	0	0	57.701

Altre informazioni

Non risultano iscritti in bilancio crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'articolo 2425, n. 15) del Codice civile.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	76.188
Collegio sindacale	19.240

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Dott. Fabio Armani
 Dott. ssa Anna Bennati
 Dott. Antoniojaco Fernandez
 Dott. Roberto Ruberti

Il soggetto che sottoscrive digitalmente dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale documento conservato presso la società.

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pisa, Autorizzazione numero 6187 del 26.01.2001 Agenzia delle Entrate di Pisa."



Ci Prendiamo cura del tuo benessere

Reg. Imp. 01659730509
 Rea 144560

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

Sede in VIA LUCCHESE N.15 - 56100 PISA (PI) Capitale sociale Euro 120.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	12.618	16.414
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	8.082	7.402
7) Altre	550.218	412.609
	<u>570.918</u>	<u>436.425</u>
<i>II. Materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	49.544	51.495
3) Attrezzature industriali e commerciali	28.850	7.792
4) Altri beni	393.260	441.962
	<u>471.654</u>	<u>501.249</u>
Totale immobilizzazioni	1.042.572	937.674
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	35.959	
4) Prodotti finiti e merci	1.378.046	1.327.413
	<u>1.414.005</u>	<u>1.327.413</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	389.359	404.557
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>389.359</u>	<u>404.557</u>
4) Verso controllanti		

Bilancio al 31/12/2011

13

	- entro 12 mesi	85.556	85.556
	- oltre 12 mesi	0	0
		<u>85.556</u>	<u>85.556</u>
4-bis)	Per crediti tributari		
	- entro 12 mesi	2.189	37.350
	- oltre 12 mesi	0	0
		<u>2.189</u>	<u>37.350</u>
5)	Verso altri		
	- entro 12 mesi	48.591	34.453
	- oltre 12 mesi	0	0
		<u>48.591</u>	<u>34.453</u>
		<u>525.695</u>	<u>561.916</u>
IV.	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	601.958	633.325
2)	Assegni	387	798
3)	Denaro e valori in cassa	78.259	65.690
		<u>680.604</u>	<u>699.813</u>
Totale attivo circolante		2.620.304	2.589.142

D) Ratei e risconti

- vari	38.650	34.410
	<u>38.650</u>	<u>34.410</u>
Totale attivo	3.701.526	3.561.226

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

	31/12/2011	31/12/2010
I. Capitale	120.000	500.000
VII. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di	(1)	2
Euro	<u>(1)</u>	<u>2</u>
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(353.988)
IX. Perdita d'esercizio	(232.059)	(231.425)
Totale patrimonio netto	(112.060)	(85.411)

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

D) Debiti

4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	400.000	400.000
	<u>400.000</u>	<u>400.000</u>

Bilancio al 31/12/2011 14

6)	Acconti			
	- entro 12 mesi	499		402
	- oltre 12 mesi	0		0
		<u>499</u>		<u>402</u>
7)	Debiti verso fornitori			
	- entro 12 mesi	2.411.650		2.270.363
	- oltre 12 mesi	0		0
		<u>2.411.650</u>		<u>2.270.363</u>
11)	Debiti verso controllanti			
	- entro 12 mesi	0		52.058
	- oltre 12 mesi	0		0
		<u>0</u>		<u>52.058</u>
12)	Debiti tributari			
	- entro 12 mesi	114.612		71.498
	- oltre 12 mesi	0		0
		<u>114.612</u>		<u>71.498</u>
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
	- entro 12 mesi	114.675		130.600
	- oltre 12 mesi	0		0
		<u>114.675</u>		<u>130.600</u>
14)	Altri debiti			
	- entro 12 mesi	201.380		216.189
	- oltre 12 mesi	0		0
		<u>201.380</u>		<u>216.189</u>
Totale debiti			3.242.816	3.141.110
E) Ratei e risconti				
	- vari	6.191		6.276
		<u>6.191</u>		<u>6.276</u>
Totale passivo			3.701.526	3.561.226
Conti d'ordine				
			31/12/2011	31/12/2010
3)	Beni di terzi presso l'impresa		72.947	92.168
	altro	72.947		92.168
		<u>72.947</u>	<u>72.947</u>	<u>92.168</u>
Totale conti d'ordine			72.947	92.168
Conto economico				
			31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		10.350.506	9.907.371
Totale valore della produzione			10.350.506	9.907.371

Bilancio al 31/12/2011

15

B) Costi della produzione					
merci	6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di		6.806.548	6.703.102
	7)	Per servizi		485.331	438.196
	8)	Per godimento di beni di terzi		606.208	395.629
	9)	Per il personale			
	a)	Salari e stipendi	1.836.961		1.821.360
	b)	Oneri sociali	605.727		593.357
	c)	Trattamento di fine rapporto	146.500		136.524
				<u>2.589.188</u>	<u>2.551.241</u>
	10)	Ammortamenti e svalutazioni			
immobilizzazioni	a)	Ammortamento delle	98.462		49.896
		immateriali			
immobilizzazioni	b)	Ammortamento delle	73.446		36.712
		materiali			
				<u>171.908</u>	<u>86.608</u>
	11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(86.593)	(133.397)
	14)	Oneri diversi di gestione		20.292	19.198
Totale costi della produzione				10.592.882	10.060.577
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)				(242.376)	(153.206)
C) Proventi e oneri finanziari					
	16)	Altri proventi finanziari:			
	d)	proventi diversi dai precedenti:			
		- altri	1.072		1.378
				<u>1.072</u>	<u>1.378</u>
				<u>1.072</u>	<u>1.378</u>
	17)	Interessi e altri oneri finanziari:			
		- altri	23.544		1.385
				<u>23.544</u>	<u>1.385</u>
Totale proventi e oneri finanziari				(22.472)	(7)
E) Proventi e oneri straordinari					
	20)	Proventi:			
		- varie	97.327		23.198
		- Differenza da arrotondamento all'unità di	1		
Euro				<u>97.328</u>	<u>23.198</u>
	21)	Oneri:			
		- varie	4.855		41.460
		- Differenza da arrotondamento all'unità di			1
Euro				<u>4.855</u>	<u>41.461</u>
Bilancio al 31/12/2011					16

Totale delle partite straordinarie	92.473	(18.263)
Risultato prima delle imposte (A- B±C±D±E)	(172.375)	(171.476)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	59.684	59.949
	59.684	59.949
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(232.059)	(231.425)

Il Consiglio di amministrazione
 Dott. Fabio Armani
 Dott. ssa Anna Bennati
 Dott. Antoniojaco Fernandez
 Dott. Roberto Ruberti

Il soggetto che sottoscrive digitalmente dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale documento conservato presso la società.
*"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pisa.
 Autorizzazione numero 6187 del 26.01.2001 Agenzia delle Entrate di Pisa."*

FARMACIE COMUNALI PISA S.p.a.

Capitale Sociale Euro 120.000,00 i.v.
Via Lucchese, 15 – 56100 Pisa
Codice Fiscale e Partita Iva 0165973 050 9
Rea presso C.C.I.A.A. di Pisa n. 144560

Verbale di Assemblea
del 4 maggio 2012

In data odierna, alle ore diciassette, presso la sede legale, si riunisce in seconda convocazione per giusta convocazione pubblicata in Gazzetta Ufficiale, l'assemblea dei soci della Società Farmacie Comunali Pisa S.p.a per deliberare sul seguente o.d.g:

1. Approvazione bilancio di esercizio 2011 - deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2012/2014 e determinazione compensi;
3. Nomina del Collegio Sindacale con attribuzione della revisione contabile per il triennio 2012/2014 e determinazione compensi;
4. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, come da statuto il Dott. Fabio Armani che constatato la regolare convocazione dell'assemblea e la presenza dell'intera compagine sociale, del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, come da distinta delle presenze di seguito allegata:

Consiglio di Amministrazione Presenti:
Armani Fabio – Presidente
Ruberti Roberto – Consigliere
Bennati Anna – Consigliera
Assente Giustificato:
Jacopo Fernandez

Collegio Sindacale presenti:	
Dell' Omodarme Roberto	Presidente del Collegio Sindacale
Prosperi Giuseppe	Sindaco Effettivo
Ghignoni Enio	Sindaco Effettivo

Compagine Sociale presenti:
Comune di Pisa , rappresentato dall'assessore Giovanni Viale
Bennati Anna,
Benedettini Maria Grazia,
Corsi Rossella,
Pasca Francesco,
Gamba Barbara.
Assente giustificato:
Ferrini Andrea

dichiara valida l'assemblea per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Dott. Fabio Armani, dopo avere esternato un saluto di benvenuto ai presenti, chiama a fungere da segretario la Sig.ra Laura Bensi che accetta.

A questo punto il Presidente, come da statuto, prende la parola e passa alla trattazione del primo punto all'odg : Approvazione bilancio di esercizio 2011 - deliberazioni conseguenti.

Dopo avere consegnato ai presenti il fascicolo di bilancio, prima di passare all'esame dello stesso, evidenzia come il Dr. Fernandez, oggi non sia presente in assemblea in ragione di un impegno imprevisto ed improrogabile occorsogli sul nuovo posto di lavoro. E' a conoscenza dei presenti, infatti, che il Dr. Fernandez ha recentemente rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratore delegato, in ragione di una nuova opportunità lavorativa, di estremo interesse economico e professionale. Il Dr. Fernandez avrebbe desiderato congedarsi in questa fase di approvazione del Bilancio, termine che aveva posto come ultima sua presenza in azienda. Non potendolo fare personalmente mi ha chiesto di portare a tutti voi un saluto e di esprimere un sentito ringraziamento per l'opportunità avuta ricordando questa esperienza come una fase della propria vita estremamente significativa e gratificante sotto il profilo umano e professionale. Al termine il Dr. Armani esprime a titolo personale e a nome dell'intero consiglio un sentito ringraziamento al Dr. Fernandez per il suo operato, per l'alto valore professionale ed umano profuso in questi anni e per il valore trasferito all'azienda, attraverso il quale la società è riuscita a crescere e strutturarsi.

A questo punto passa ad illustrare le voci di bilancio, evidenziando come lo stesso, rispetto a quello predisposto e presentato il 16 Gennaio ultimo scorso all'assemblea riunitasi in seduta straordinaria avente ad oggetto la ricapitalizzazione della società, risulti migliorativo, in termini di minor perdita, di circa 10.000 Euro. Tale minor perdita ha fatto emergere una eccedenza del versamento effettuato che verrà accantonato ad apposito fondo riserva.

Il Dr. Armani, terminata la illustrazione delle poste di bilancio, da lettura della nota integrativa e della relazione sulla gestione. Il Presidente, ultimate tali rappresentazioni, passa a riassumere le attività più significative poste in essere nel corso dei tre anni di mandato e sulle quelle pianificate, in parte già avviate, per gli anni a venire.

Terminata tale esposizione, chiede la parola il Presidente del collegio sindacale, Dott. Dell'Omodarme, che dopo essersi unito alle parole del Presidente espresse in apprezzamento alla figura di Jacopo Fernandez, da lettura della relazione dell'organo di controllo, evidenziando, al termine della stessa, come nel corso di questo triennio, siano state attuate una serie di iniziative importanti che hanno permesso all'azienda di strutturarsi e di potere guardare al futuro con fiducia.

Ultimato l'intervento del Dott. Dell'Omodarme, chiede la parola l'Assessore Viale il quale dopo avere esternato un sentito ringraziamento al Dr. Fernandez per l'apporto professionale ed umano dato all'azienda nel corso del mandato espletato, preso atto delle risultanze del Bilancio e della relazione del Collegio Sindacale, evidenzia una incongruenza circa quanto riportato nella relazione redatta dal Collegio, ossia che non vi siano laddove si evidenzia che non vi sono le condizioni strutturali per il raggiungimento nel "*medio-tempore*" dei necessari equilibri economici e finanziari, rispetto al piano di ristrutturazione aziendale deliberato nell'assemblea del 16 Gennaio u.s. che prevede, invece, l'equilibrio economico fin dai prossimi anni. A tale proposito, chiede all'organo amministrativo, di porre in essere tutte quelle attività correttive, rappresentate o meno nel piano di ristrutturazione.

Il Dr. Armani riprende la parola e con riferimento alle considerazioni ed alle richieste formalizzate dall'assessore, manifesta il massimo impegno al rispetto, da parte dell'organo amministrativo, delle linee tracciate nel piano industriale approvato lo scorso gennaio e richiamate dallo stesso Assessore e ciò al fine di garantire il raggiungimento degli equilibri economici e finanziari pianificati.

A questo punto il dr. Armani mette ai voti l'argomento al primo punto all'ordine del giorno. Dopo prova e controprova, l'assemblea all'unanimità dei presenti, sentita la relazione dell'organo amministrativo e del collegio sindacale:

DELIBERA

di approvare il bilancio, la nota integrativa e la relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale

chiuso il 31.12.2011, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, bilancio che evidenzia una perdita di Esercizio pari ad euro 232.059.

Perdita che è riassorbita integralmente dall'aumento di capitale avvenuto con assemblea straordinaria tenutasi il giorno 16 gennaio 2012 presso la sede della società alla presenza del Notaio Roberto Romoli.

Si passa pertanto al secondo punto all'ordine del giorno, nomina del consiglio di amministrazione per il Triennio 2012 /2014.

Il Dr. Armani passa la parola all'assessore Viale il quale riferisce che, in ragione di una osservazione di un consigliere comunale relativamente all'attuazione dell'atto di indirizzo per la nomina dei rappresentanti del Comune presso le società partecipate propone di sospendere la nomina del nuovo organo amministrativo ed a quella del Collegio Sindacale. Assemblea che potrebbe essere programmata per la fine del mese di maggio.

I presenti prendono atto di tale evenienza ed alle ore 19,00, non essendoci più alcun punto all'ordine del giorno da discutere e nessuno avendo chiesto la parola, si dichiara chiusa l'assemblea.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Segretario

Il Presidente

Il soggetto che sottoscrive digitalmente dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale documento conservato presso la sede legale della società.

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pisa, Autorizzazione numero 6187 del 26.01.2001 Agenzia

delle Entrate di Pisa.”



Ci Prendiamo cura del tuo benessere

Reg. Imp. 01659730509
Rea 144560

FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.

Sede in VIA LUCCHESE N.15 -56100 PISA (PI) Capitale sociale Euro 120.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011

Signori Azionisti,

il presente bilancio della società Farmacie Comunali Pisa spa al relativo all'esercizio 2011 riporta un risultato ante imposte negativo di Euro (172.375) a cui si aggiunge la stima per le imposte IRAP per Euro 58.684 portando il risultato finale ad un valore negativo pari a Euro (232.059).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati dove opera in qualità di gestore delle Farmacie delle quali sono titolari i comuni Soci.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Lucchese 15 e nelle sedi secondarie di Piazza Giusti 1 (Farmacia Comunale N°1), Via XXIV Maggio 59 (Farmacia Comunale N°2), Via Battelli 17 (Farmacia Comunale N°3), Piazzale Donatello 10 (Farmacia Comunale N°4), Via Niccolini 6/A (Farmacia Comunale N°5), Piazzale D'Ascanio 1 (Farmacia Comunale N°6), Piazza Giusti 7 (Studi Medici Piazza Giusti), Via delle Medaglie d'Oro 36 (Studi Medici Medaglie D'Oro), Via XXIV Maggio 107 (Studi Medici Porta a Lucca).

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Anche nel corso del 2011 nel comparto nazionale "farmacie" hanno continuato a prendere corpo tutti quei fenomeni già delineati nel corso dell'esercizio precedente.

I principali fenomeni generali che ci hanno interessato sono stati :

- la continuazione delle azioni predisposte per il contenimento della spesa sanitaria in convenzione SSN, attuate in particolare dalla Regione Toscana ma anche da AIFA (Agenzia italiana del farmaco). Tale contenimento della spesa ha modificato il sistema rendendo sempre più necessaria l'apertura delle farmacie alla vendita del parafarmaco, classificando la dispensazione del farmaco sempre più come un servizio da dover offrire alla collettività piuttosto che come una fonte di reddito per la farmacia. Tali azioni se dal punto di vista sociale nazionale consentono di centrare l'obiettivo di "riduzione spesa per farmaci", sia in ordine di spesa pubblica sia in ordine di spesa per singolo cittadino, per le farmacie si concretizza di fatto una significativa riduzione di fatturato.
- il perdurare dello stato di recessione economica, iniziata nella seconda parte dell'anno 2008, e protrattasi per tutto il 2009 e 2010, nel corso del 2011 ha mostrato tutta la sua pienezza dovuta non solo alla sua intensità ma anche alla sua durata nel tempo.
- il continuo stimolo all'incremento del mercato dei farmaci "equivalenti", dove la Toscana è la regione italiana capofila.
- il taglio prezzi stabilito per legge a partire da aprile 2010 su oltre 4.000 farmaci generici. Tale taglio ha comportato l'immediato abbassamento del valore medio della ricetta SSN che continua a diminuire, passando dai 16.55 € del 2010 a 13.30 € della fine 2011 (20.91 € nel 2003 anno della nostra costituzione).
- incremento del numero di farmaci compresi nella DPC ("distribuzione per conto" dei farmaci ad alto costo voluta dalla USL 5).
- continua riduzione della marginalità derivante dalla distribuzione "assistenza integrativa" per conto USL 5.

I ricavi delle vostre farmacie sono composti per il 31.2% da ricette SSN ed il 62,3% da corrispettivi mentre una quota residuale è costituita dalla DPC, dalla Integrativa e dall'attività degli studi medici. A solo titolo di confronto nell'anno di costituzione della società (2003) i ricavi erano composti per il 49.6% da ricette SSN ed il 46,2% da corrispettivi.

Le ricette spedite dalle vostre farmacie nell'anno 2011 sono state n. 226.746, rispetto alle n. 220.592 del 2010 con un incremento di oltre 6.000 ricette pari ad una crescita del 2.8% del numero di ricette spedite.

I costi del venduto sono stati pari a € 6.710.510 pertanto il primo margine lordo sul venduto è cresciuto dal 34,1% del 2010 al 34,2% del presente esercizio.

Il costo del personale continua ad avere una elevata incidenza nonostante sia diminuito dal 25,7% del fatturato dello scorso esercizio al 25,2% del presente esercizio, ma risulta ancora, dopo il costo di acquisto delle merci, di gran lunga il costo ad incidenza più elevata della vostra società.

Andamento della gestione

Anche nel corso del presente esercizio si è proseguito nel consolidamento degli obiettivi di natura politica, sociale, economica, occupazionale e patrimoniale stabiliti dal Consiglio Comunale per FCP Spa:

- ▶ coinvolgimento nell'aziendalizzazione, in particolare, dei cinque (in origine nove) dirigenti farmacisti e del funzionario farmacista, già dipendenti del Comune di Pisa.
- ▶ miglioramento ed incremento della tipologia e della qualità dei servizi erogati ai cittadini;
- ▶ radicamento della finalità sociale delle farmacie comunali nel tessuto cittadino finalizzando gli utili aziendali alla spesa sociale del Comune di Pisa;
- ▶ incremento del valore patrimoniale delle farmacie e della società nel suo complesso;
- ▶ miglioramento dei risultati economici per accrescere le risorse a disposizione dell'Amministrazione Comunale e quindi della collettività.

Quest'anno sono entrate a regime le due farmacie oggetto di ristrutturazione nello scorso esercizio, la Farmacia di Porta a Lucca e la nuova Farmacia di via Battelli. I risultati espressi da entrambe le farmacie sono decisamente confortanti, nonostante siano ancora passibili di miglioramenti. Nel 2011 la Farmacia di Porta a Lucca ha presentato un incremento dei ricavi rispetto allo scorso anno del 8,36%, nonostante la diminuzione dei ricavi da ricette SSN per i motivi sopra esposti; i ricavi da vendite libere sono aumentati addirittura del 16,0%. La nuova Farmacia di via Battelli ha presentato un incremento dei ricavi rispetto allo scorso anno del 26,7%, nonostante la diminuzione dei ricavi da ricette SSN per i motivi sopra esposti; i ricavi da vendite libere sono aumentati addirittura del 37,7%.

Purtroppo dobbiamo anche prendere atto, come fenomeno esogeno che rappresenta una continuità con il passato e che lascia presagire equivalenti prospettive negative per i prossimi anni, che nel corso del 2011 la ulteriore ed incisiva riduzione del prezzo medio della ricetta ha portato complessivamente ad una riduzione dei ricavi da ricette rispetto al 2010 per un controvalore di oltre 350.000,00 euro a causa del taglio prezzi applicato dalla normativa il 28 aprile scorso.

La farmacia dell'aeroporto, che ha sempre rappresentato una forte criticità, e per la quale si auspica un trasferimento al piano terra nel corso del prossimo esercizio, ha registrato un lieve incremento dei fatturati (circa il

4.5%), in ragione delle attività di promozione svolte, ed ha visto una riduzione nei propri costi di struttura con il l'inserimento di un nuovo direttore con inquadramento a livello di Quadro al posto del precedente Dirigente andato in pensione lo scorso 31 dicembre. Purtroppo tali modifiche non comportano cambiamenti significativi in ordine al risultato economico della farmacia stessa.

Alla fine dell'esercizio sono iniziate le attività per il trasferimento della Farmacia dell'Aeroporto al piano terreno. Il completamento del trasferimento è previsto per l'inizio di marzo 2012.

Consiglio di Amministrazione

Il 18 maggio 2011 l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo Consigliere dottor Paolo Lenzi che ha preso il posto del dottor Alessandro Bandini dimessosi nel dicembre 2010. Il 4 ottobre 2011 Il Consigliere dottor Paolo Lenzi ha rassegnato le proprie dimissioni.

Certificazione di qualità ISO 9001 e Certificazione Etica SA 8000 e Certificazione sulla sicurezza e salute sul lavoro OHSAS 18001

L'impegnativo percorso, indispensabile per l'accreditamento-conferma delle certificazioni ISO 9001 (qualità), SA8000 (etica aziendale) e OHSAS 18001 (sicurezza e salute sul lavoro) ha misurato l'azienda con se stessa durante le visite ispettive, tutte effettuate dall'organo di vigilanza internazionale Società SGS, durante le quali sono state superate con successo difficoltà ed indagini fino alla conferma dello status di azienda a tripla certificazione, caso unico nel proprio settore in Italia. Tutto l'organico aziendale si è costantemente impegnato, a volte con fatica, nel necessario rispetto di tutte le procedure previste dal manuale e relative a tutte le lavorazioni aziendali e metodologie di lavoro; la standardizzazione di comportamenti, precedentemente già individuati, ha consentito di proseguire nel miglioramento dell'efficienza e della precisione, in particolare nella gestione dei documenti contabili e nell'organizzazione tecnico-professionale di ogni punto vendita.

La Regione Toscana è particolarmente attenta alle aziende certificate SA8000 tanto da riconoscere - Legge Regionale n. 71 del 20.12.2004 - a quelle in possesso di detta certificazione una riduzione dell'IRAP da 3,90% a 3,44%.

Sicurezza sul lavoro

Nel rispetto della normativa, ex Legge 626/92 oggi Legge 81/2008 sono state aggiornate tutte le competenze e gli impegni previsti. Sul piano della "sicurezza in azienda" il collega Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), di nomina esclusiva delle OO. SS. , e tutti i dipendenti hanno effettuato i corsi obbligatori in materia, mentre tutti i

dipendenti neo assunti hanno effettuato anche l'obbligatorio corso della durata di 12 ore.

Per le attività complessivamente realizzate e per l'attenzione messa nella "prevenzione infortuni" l'INAIL ha riconosciuto alla Spa una riduzione del "tasso medio di tariffa" relativo agli infortuni sul lavoro pari al 10% .

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ricavi netti	10.350.506	9.907.371	443.135
Costi esterni	7.831.786	7.422.728	409.058
Valore Aggiunto	2.518.720	2.484.643	34.077
Costo del lavoro	2.589.188	2.551.241	37.947
Margine Operativo Lordo	(70.468)	(66.598)	(3.870)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	171.908	86.608	85.300
Risultato Operativo	(242.376)	(153.206)	(89.170)
Proventi diversi			
Proventi e oneri finanziari	(22.472)	(7)	(22.465)
Risultato Ordinario	(264.848)	(153.213)	(111.635)
Componenti straordinarie nette	92.473	(18.263)	110.736
Risultato prima delle imposte	(172.375)	(171.476)	(899)
Imposte sul reddito	59.684	59.949	(265)
Risultato netto	(232.059)	(231.425)	(634)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	570.918	436.425	134.493
Immobilizzazioni materiali nette	471.654	501.249	(29.595)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	1.042.572	937.674	104.898
Rimanenze di magazzino	1.414.005	1.327.413	86.592
Crediti verso Clienti	389.359	404.557	(15.198)
Altri crediti	136.336	157.359	(21.023)
Ratei e risconti attivi	38.650	34.410	4.240
Attività d'esercizio a breve termine	1.978.350	1.923.739	54.611
Debiti verso fornitori	2.411.650	2.270.363	141.287
Acconti	499	402	97
Debiti tributari e previdenziali	229.287	202.098	27.189
Altri debiti	201.380	268.247	(66.867)
Ratei e risconti passivi	6.191	6.276	(85)
Passività d'esercizio a breve termine	2.849.007	2.747.386	101.621
Capitale d'esercizio netto	(870.657)	(823.647)	(47.010)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	564.579	499.251	65.328
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	564.579	499.251	65.328
Capitale investito	(392.664)	(385.224)	(7.440)
Patrimonio netto	112.060	85.411	26.649
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(400.000)	(400.000)	
Posizione finanziaria netta a breve termine	680.604	699.813	(19.209)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	392.664	385.224	7.440

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2011, era la seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari	601.958	633.325	(31.367)
Denaro e altri valori in cassa	78.646	66.488	12.158
Azioni proprie			
Disponibilità liquide e azioni proprie	680.604	699.813	(19.209)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	680.604	699.813	(19.209)
Quota a lungo di finanziamenti	400.000	400.000	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(400.000)	(400.000)	
Posizione finanziaria netta	280.604	299.813	(19.209)

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie

professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti, in termini di capitale umano, in sicurezza del personale che hanno portato, come già richiamato in precedenza, al mantenimento della certificazione sulla sicurezza e salute sul lavoro OHSAS 18.001 ottenuta lo scorso anno.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da recare danni all'ambiente e conseguentemente la Società non ha subito alcuna condanna in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti, in termini di capitale umano, in materia ambientali ottenendo il mantenimento della certificazione Etica SA 8000.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	71.495
Attrezzature industriali e commerciali	21.058
Altri beni	(48.702)

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con il Consiglio di Amministrazione del 10 ottobre 2011 essendosi verificate le fattispecie di cui all'art. 2447 cod. civ. è stato deliberato di dare mandato al Presidente per la convocazione dell'Assemblea dei Soci per i provvedimenti conseguenti. Nei primi giorni di novembre il Presidente ha provveduto alla convocazione dell'Assemblea in questione, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 2011, andata deserta, ed in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 2011.

Durante l'Assemblea del 19 dicembre i Soci, ribadendo la loro volontà alla copertura delle perdite ed alla ricostruzione del capitale sociale, a causa di alcune technicalità che non hanno permesso di deliberare durante l'assemblea, hanno stabilito di convocare nuovamente l'assemblea per il 16 gennaio p.v. per deliberare in merito.

Evoluzione prevedibile della gestione

In base alle considerazioni esposte, preso atto dei fenomeni esogeni, che andranno a caratterizzare in forma di incognita il nostro futuro, sia in ragione della incidenza in negativo della politica dei prezzi dei farmaci e

della ulteriore riduzione del prezzo medio della ricetta, delle incertezze del mercato unite ad una crisi congiunturale che sta condizionando tutti i fenomeni di spesa, ed anche alla conflittualità dei dispositivi regionali e nazionali in merito al ruolo delle farmacie in tema di presidio socio sanitario territoriale, la società dovrà attuare un attento monitoraggio dei suoi andamenti economici e finanziari, al fine di poter ricorrere nel modo più tempestivo alla messa in campo di tutte quelle azioni che possono fungere da correttivi per cercare di massimizzare i propri risultati e perseguire il piano industriale approvato.

In ogni caso la gestione della Società risente dell'elevata incidenza del costo del personale rispetto alle medie di settore di riferimento. Con l'auspicato progressivo contenimento di tale voce di costo, unito agli effetti positivi delle altre azioni sopra illustrate, in relazione alla mission che le è propria ed attinente al suo ambito, la Società potrà tendere ad un soddisfacente equilibrio economico e finanziario.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di approvare il Bilancio e la presente relazione sulla gestione, precisando che, in conseguenza della operazione di ricapitalizzazione della società avvenuta con l'assemblea del 16 gennaio 2012 le perdite dell'esercizio annuale 2011 trovano intera copertura all'interno di detta ricapitalizzazione.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Dott. Fabio Armani
Dott. ssa Anna Bennati
Dott. Antoniojaco Fernandez
Dott. Roberto Ruberti

Il soggetto che sottoscrive digitalmente dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale documento conservato presso la società.

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pisa, Autorizzazione numero 6187 del 26.01.2001 Agenzia delle Entrate di Pisa."

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011**

redatta ai sensi e per gli effetti
dell'art. 14, primo comma, lett. a), del D.Lgs 27 gennaio 2010, nr. 39
e dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
DELLA SOCIETA' "FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A."
SEDE: VIA LUCCHESI N. 15 – 56100 PISA
CAPITALE SOCIALE: EURO 120.000,00 I.V.
ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A. DI PISA - R.E.A. NR. 144560
ISCRITTA AL REGISTRO IMPRESE DI PISA NR. 01659730509
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 01659730509

* * * *

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, che l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 1991, nr. 127, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile; il suddetto documento risulta pertanto composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Detti documenti, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, sono stati messi a disposizione del Collegio sindacale nel rispetto del termine disposto dall'art. 2429, primo comma, del codice civile.

Il D.Lgs. 17 gennaio 2003, nr. 6, ha distinto l'attività di vigilanza dalla funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409-bis del codice civile; anche per l'esercizio 2011 siamo stati incaricati di svolgere entrambe le funzioni e, con la presente relazione, siamo a renderVi il conto del nostro operato.

Al riguardo, Vi ricordiamo che il nostro mandato è iniziato con la nomina da parte dell'assemblea degli azionisti tenutasi il 4 settembre 2009 e scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, oggetto della presente relazione.

FUNZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

(Relazione di revisione e giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39)

Abbiamo svolto la "revisione legale" del progetto di bilancio di esercizio della società "Farmacie Comunali Pisa S.p.A." chiuso al 31 dicembre 2011, il quale evidenzia una perdita di Euro 232.059.

Bilancio al 31/12/2011

36

A tal proposito il Collegio significa che essendosi verificate le fattispecie di cui all'art. 2447 del c.c. già prima del 31 dicembre 2011, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad adempiere agli obblighi di legge e, con l'Assemblea straordinaria dei soci del 16 gennaio u.s., è stato deliberato l'azzeramento del capitale sociale, la copertura della residua perdita infrannuale nonché il ripristino del capitale sociale stesso al limite legale di euro 120.000,00.

Tale risultato d'esercizio si riassume nei seguenti dati inerenti lo stato patrimoniale e il conto economico:

Stato Patrimoniale

Attivo	€ 3.701.526
Passivo	€ 3.813.586
Patrimonio Netto (escluso risultato d'esercizio)	€ 119.999
Utile (perdita) esercizio	€ (232.059)
Conti d'ordine (beni di terzi presso l'impresa)	€ 72.947

Conto Economico

Valore della produzione	€ 10.350.506
Costi della produzione	€ (10.592.882)
Differenza tra valore e costi produzione	€ (242.376)
Proventi e oneri finanziari	€ (22.472)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
Proventi e oneri straordinari	€ 97.473
Risultato prima delle imposte	€ (172.375)
Imposte sul reddito di esercizio	€ (59.684)
Utile (Perdita) dell'esercizio	€ (232.059)

I. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

L'esame sul progetto di bilancio è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio così come modificate dal D.Lgs. n.6/2003, e dai successivi decreti correttivi, adottando ove necessario una metodologia di controllo "a campione" delle rilevazioni dei fatti amministrativi da controllare.

II. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Per la redazione del Bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della società, sono state seguite le norme, di cui agli artt. 2423 C.C. e segg., previste nel decreto

legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e nel decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive integrazioni e modificazioni. In particolare si rileva che :

- a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- b) nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del codice civile;
- c) sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del codice civile, ed in particolare che:
 - gli amministratori hanno dichiarato che la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
 - gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- d) i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;
- e) sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del codice civile;
- f) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- g) non sono state effettuate compensazioni di partite;
- h) la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'articolo 2427 del codice civile.

Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Si precisa, infine, che la società non ha usufruito della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis, primo comma, del codice civile e, conseguentemente, pur non sussistendone l'obbligo, ha redatto lo stesso in forma ordinaria predisponendo al riguardo la Relazione sulla Gestione, comportamento che il Collegio ritiene comunque necessario e opportuno in relazione alle caratteristiche della gestione, ai suoi risultati e alla composizione della compagine sociale.

III. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 C.C., in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare :

- i crediti presenti in bilancio sono stati iscritti al valore nominale riconosciuto come corrispondente al “presumibile effettivo valore di realizzo” e, pertanto, senza effettuare alcun accantonamento a specifico fondo di svalutazione;
- i debiti presenti in Bilancio sono stati valutati al valore nominale;
- i ratei ed i risconti presenti in bilancio sono stati determinati in base al principio della competenza economica e temporale.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 5, C.C. il Collegio Sindacale esprime il proprio consenso al mantenimento e all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale delle poste di bilancio per le quali lo stesso è normativamente richiesto.

La valutazione delle rimanenze di magazzino è stata fatta, come nei precedenti esercizi, in base al costo sostenuto calcolato in maniera necessariamente induttiva (prezzo di vendita al netto dell'Iva e successivamente decurtato della percentuale media di sconto).

La scelta di tale consolidata metodologia risulta costituire il criterio generalmente adottato dalle aziende operanti nel settore di riferimento.

IV. GIUDIZIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della Società “FARMACIE COMUNALI S.P.A.” chiuso al 31 dicembre 2011.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la nostra attività è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. L'attività svolta comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presenti ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione predisposta dal medesimo Collegio sindacale, emessa in data 12 aprile 2011.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il soprammenzionato progetto di bilancio d'esercizio - stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa – corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il

Bilancio al 31/12/2011

39

risultato economico della Società “FARMACIE COMUNALI S.P.A.” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, tenuto conto di quanto esposto dagli Amministratori nella loro relazione sulla gestione, nella nota integrativa al bilancio, nonché degli impegni assunti in merito.

V. GIUDIZIO DI COERENZA SULLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

E’ di nostra competenza l’espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il progetto di bilancio, come richiesto dall’art. 14 secondo comma, lettera e), del D.Lgs 27 gennaio 2010, nr. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione nr. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il progetto di bilancio d’esercizio della “FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.” chiuso al 31 dicembre 2011.

VI. RICHIAMO DI INFORMATIVA

Il Collegio ritenendo ancora valide ed attuali le proprie osservazioni espresse anche nella precedente relazione al bilancio dell’esercizio 2010, evidenzia quanto nuovamente descritto nel paragrafo “*Evoluzione prevedibile della gestione*” della relazione sulla gestione ed, in particolare, il fatto che la gestione della società oltre ad essere esposta per il futuro a fenomeni di natura esogena (politiche dei prezzi dei farmaci, riduzione ulteriore del prezzo medio della ricetta, crisi congiunturale, incertezze sul ruolo delle farmacie in tema di presidio socio sanitario territoriale), fattori che hanno influenzato insieme ad altri anche il risultato dell’esercizio 2011, in ogni caso risentirà altresì dell’alta incidenza del costo del personale rispetto alla media del settore di riferimento.

Il Collegio, preso atto di tali confermate circostanze e tenuto conto delle reiterate perdite d’esercizio subite dalla società, pone all’attenzione dei soci la possibilità che si concretizzino incertezze sulla continuità aziendale della società.

Infatti, a parere del Collegio, considerando la peculiare composizione della compagine sociale e la “mission” del socio pubblico di riferimento, espletata attraverso l’affidamento della gestione delle farmacie comunali, nonché la specifica situazione venutasi a creare nel settore di riferimento con i provvedimenti legislativi di liberalizzazione recentemente introdotti, non vi sono le condizioni strutturali per il raggiungimento “*medio-tempore*” dei necessari equilibri economici e finanziari, motivo per cui vi è la ragionevole possibilità che si renda necessario, a breve termine, porre in essere ulteriori interventi sul capitale della società.

Come già in precedenza segnalato nella presente relazione, l’organo amministrativo prima della chiusura dell’esercizio, avendo verificato l’avvenuta fattispecie di cui all’art. 2447 del c.c., ha convocato in sessione straordinaria l’Assemblea dei soci per le dovute deliberazioni del caso, tenutasi in data 16 gennaio 2012 e nella quale è stato deliberato l’azzeramento del capitale sociale,

la copertura della residua perdita infrannuale ed il ripristino del capitale sociale stesso al limite legale di euro 120.000,00.

ATTIVITA' DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE (Relazione ex art. 2429, secondo comma, del codice civile)

Nel corso dell'esercizio alla data del 31 dicembre 2011 abbiamo svolto inoltre l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Al riguardo, Vi informiamo che il Collegio nel corso dell'anno 2011 ha partecipato a n. 13 (tredici) riunioni del Consiglio di Amministrazione ed a n. 3 (tre) Assemblee degli Azionisti, ricevendo adeguate informazioni, anche ai sensi dell'art. 2381 del c.c., sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società "FARMACIE COMUNALI PISA S.P.A.". In relazione a ciò, possiamo confermarVi che le operazioni deliberate ed eseguite dalla Società risultano conformi alla legge e alle indicazioni dello statuto sociale, rispettose delle delibere assunte dall'Assemblea, nonché non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale, pur prendendo atto dei necessari ed improcrastinabili interventi posti in essere dai soci per la ricostituzione del capitale sociale interamente azzerato per effetto della gestione sociale.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo preso conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, acquisendo informazioni dai responsabili delle varie funzioni. A tal riguardo non abbiamo rilievi da formulare;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, terzo comma, del codice civile e dell'art. 2427, primo comma, nr. 9, del codice civile, Vi informiamo che, in calce allo stato patrimoniale, è stato rilevato il c.d. "Sistema dei Conti d'Ordine e Garanzie".

Nel corso dell'anno 2011 non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Bilancio al 31/12/2011

41

Non sono state altresì fatte nel medesimo periodo denunce da parte dei soci ai sensi dell'art. 2409, primo comma, del codice civile.

Il Collegio sindacale nel corso dell'esercizio 2011 non ha rilasciato pareri ai sensi di legge; ha comunque espresso le sue osservazioni con riferimento ai provvedimenti adottati ex art. 2446 e ss. del c.c..

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiederne segnalazione o menzione nella presente relazione, fatta eccezione per le osservazioni avanzate dal Collegio all'organo amministrativo per quanto attiene la mancata adozione da parte della società di un Codice di comportamento ai fini di ottemperare alla normativa prevista dal D.Lgs 231/2001, nonché di un Modello organizzativo idoneo alla prevenzione dei reati previsti dalla medesima normativa.

A tal proposito, l'organo amministrativo ha dato specifico mandato a soggetto esterno per l'espletamento di tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa di riferimento, impegnandosi a concluderli entro e non oltre il mese di giugno 2012.

CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

considerando le risultanze accertate sia nell'ambito dell'attività della funzione di revisione legale dei conti, contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, sia di quelle concernenti la vigilanza sull'amministrazione, Vi proponiamo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 e la relazione sulla gestione, così come redatti dai Vostri Amministratori, prendendo atto della copertura della perdita avvenuta nell'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 16 gennaio 2012.

Il Collegio, infine, considerato che il proprio incarico di organo di controllo scade con l'approvazione del presente bilancio, coglie con piacere l'occasione per ringraziare la società per la fiducia accordata, nonché il Presidente, l'Amministratore Delegato e tutti gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione per la cortese e sempre professionale collaborazione dimostrata nel corso di tutta la durata del mandato, incarico che con la presente relazione Vi viene contestualmente rimesso.

Pisa, 12 aprile 2012

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dell'Omodarme Dott. Roberto, Presidente) _____

(Prosperi Dott. Giuseppe, Sindaco Effettivo) _____

(Ghignoni Dott. Enio, Sindaco Effettivo) _____

FARMACIE COMUNALI PISA S.p.a.

Capitale Sociale Euro 120.000,00 i.v.
Via Lucchese, 15 – 56100 Pisa
Codice Fiscale e Partita Iva 0165973 050 9
Rea presso C.C.I.A.A. di Pisa n. 144560

Relazione del Presidente

La presente relazione fa riferimento alla situazione consuntiva riguardante il periodo 1 Gennaio 2011 – 31 dicembre 2011, allegata alla presente relazione.

Occorre da subito evidenziare come dalle risultanze emerga un risultato finale negativo per Euro 232.059 dopo avere accantonato le imposte (irap). Risultato, non in linea con le nostre aspettative di inizio anno, che è stato determinato dalla ulteriore forte riduzione subita dal valore medio della ricetta medica, a seguito della manovra di primavera. Già con la chiusura del precedente esercizio, durante la fase di ricapitalizzazione, avevamo evidenziato la grossa incognita che avrebbe potuto condizionare i nostri bilanci futuri, rappresentata dalla ventilata ipotesi di riduzione del valore medio della ricetta, che poteva calare fino ai 12 Euro rispetto ai 15 del momento.

Preso atto del risultato cercando di andarlo ad analizzare facendo riferimento alla situazione contabile presentata, occorre tuttavia evidenziare, soffermandosi sulla voce dei ricavi, come gli obiettivi ambiziosi di crescita pianificati nel 2010 sul 2011, relativamente ai ricavi da corrispettivi, quei ricavi che non provengono da ricette, a più alta marginalità, siano stati pienamente raggiunti.

Ciò nonostante il settore, in genere, abbia fatto registrare, nel corso dell'anno, una forte contrazione.

Un risultato che evidenzia come le strategie pianificate e le attività poste in essere, abbiano prodotto, con soddisfazione, gli esiti prefissati su tale area, pur in un contesto di mercato turbolento e difficile. Tale voce ha fatto registrare una importante crescita di oltre otto punti percentuali. Sul lato, invece, dei ricavi da ricetta, riscontriamo una significativa contrazione, come si diceva, dell'ordine del 5.6% rispetto alle stime fatte, a causa della riduzione del valore medio della stessa, con una compressione di quel tipo di fatturato di circa 120.000 euro, contrazione in parte riassorbita dal miglioramento dei nostri margini sul costo del venduto, reso possibile grazie alla attuazione, anche se ancora parziale, della centralizzazione degli acquisti.

Proseguendo nell'analisi, spostandosi sull'area dei costi, occorre evidenziare due aspetti;

- il primo, che la perdita emersa tiene conto del canone di affitto, che per il 2011 è stato riportato, dal Comune, ai valori del 2003 aumentati, come da contratto di affitto, dei parametri istat, per un valore annuo di 290.000,00 Euro contro i 100.000,00 degli scorsi anni. Senza tale significativo aumento dell'affitto, il risultato di periodo sarebbe stato in utile;
- il secondo, che, nonostante tale circostanza, il risultato deve necessariamente essere valutato in una proiezione futura partendo dalla presa d'atto delle ripercussioni che la manovra economica di primavera ha prodotto sul fatturato da ricetta, facendo scendere il valore medio dai 15 Euro a ricetta agli attuali 13 circa. Fenomeno quest'ultimo che ha pregiudicato il nostro risultato economico rispetto alle previsioni e che verrà a condizionare, in negativo anche i mesi a venire.

Sempre sull'area dei costi, va segnalata la contrazione registrata, rispetto alle previsioni, di 20.000,00 Euro sulle spese generali. Derivanti da una attenzione particolare posta dall'amministratore delegato, che ha cercato di continuare la politica di contenimento della spesa. Le altre voci del conto economico, sono tutte in linea rispetto alle stime effettuate. Non ci sono da segnalare fenomeni di carattere straordinario di rilievo. Per quanto concerne le due posizioni riguardanti l'ipotetico contenzioso con Energetica Solare, ed il verbale di contestazione dell'ispettorato del lavoro del 2008, a seguito anche dei recenti riscontri avuti con il legale, sembrano oramai definitivamente risolti, considerato che sia i primi che i secondi, a seguito di nostre memorie difensive non hanno più manifestato alcuna richiesta.

Bilancio al 31/12/2011

43

L'analisi dei dati del conto economico, disaggregati per farmacia, pone in evidenza come le due farmacie ristrutturate - Via XXIV Maggio e Via Battelli - abbiamo fatto registrare dei trend di crescita significativi che hanno centrato in pieno gli obiettivi prefissati. Elemento di conforto è anche il fatto che la stessa farmacia di Via XXIV Maggio che, nei primi mesi successivi alla ristrutturazione, non era riuscita ad esprimersi nel rispetto dei programmi di crescita pianificati, dopo un periodo di osservazione, è riuscita ad allinearsi ai valori attesi, riuscendo addirittura a superarli. Trend di crescita registrato comunque per tutte le farmacie, sia come fatturato da corrispettivi, sia come numero di ricette lavorate.

Nota dolente è invece rappresentata dalla Farmacia dell'Aeroporto che nonostante un percorso di crescita costante di fatturato, continua a produrre perdite quasi equivalenti alla perdita registrata dall'azienda per l'intero periodo esaminato.

Sotto il profilo gestionale è opportuno evidenziare come la società abbia portato avanti tutte le attività già avviate per quanto concerne le promozioni, l'immagine, gli scopi sociali, migliorando il dialogo con la società della salute ed avviando con la stessa progetti di sinergie operative a favore del territorio. Degno di rilievo è anche il miglioramento riscontrato nell'incidenza del costo del venduto, valore che si pone tra i migliori a livello toscano. Tale circostanza ci ha permesso di avviare un accordo con le farmacie di San Giuliano e di Cascina, attraverso il quale potremmo divenire capofila degli acquisti per tutta l'area vasta dei comuni di Pisa, San Giuliano e Cascina, con un indubbio vantaggio economico e gestionale per tutti. Tale risultato è stato raggiunto grazie all'attuazione della politica della centralizzazione degli acquisti su alcune famiglie di prodotti. Politica sulla quale il nostro consiglio ha puntato da tempo pur disponendo di risorse modeste da destinarle, consapevoli che l'obiettivo della centralizzazione degli acquisti, rimane l'elemento primario da perseguire al fine di migliorare ulteriormente la redditività dei nostri punti vendita. Consci che, per una corretta attuazione di tale processo, occorrerà recuperare risorse economiche finalizzate all'inserimento di una persona, con adeguata formazione ed esperienza, destinata a tempo pieno, a tale attività.

Nel corso degli ultimi mesi, abbiamo avviato, senza sostenere alcun costo, con l'ausilio di una società nostra fornitrice, un processo di informatizzazione, centralizzata per farmacia, che ci permette, di potere avere a disposizione una serie di report estremamente significativi relativi ai fatturati generati per mese da ogni farmacia, suddivisi per:

prodotti etici (che comprendono: classe A, C, generico e prodotti in convenzione) e

prodotti commerciale (che comprendono: automedicazione, sanitari, dermocosmesi ed igiene, naturale, alimenti, infanzia, veterinaria, altro);

Tali macro aree sono a loro volta suddivise nelle le sottoclassi indicate tra parentesi, che, vengono ulteriormente scomposte in altre sottoclassi.

Tale strumento ci permette, quindi, di avere a disposizione, per ogni farmacia, i fatturati per sottoclasse di prodotto, gli scostamenti con i periodi di riferimento precedenti, i trend di periodo, l'incidenza della classe di prodotto sul totale fatturato, il raffronto di tale incidenza rispetto al dato di riferimento nazionale. Oltre che fornirci il valore delle giacenze di magazzino per le singole sottoclassi, la rotazione dei prodotti e la loro marginalità.

E' logico, come già evidenziato, che tale percorso, appena intrapreso, dovrà essere consolidato e dovrà costituire il perno centrale su cui l'azienda dovrà basare il recupero di marginalità e di efficienza.

Guardando al futuro, nel rispetto delle considerazioni fatte e dei risultati espressi, non possiamo non soffermarci sugli elementi di criticità che penalizzano il nostro bilancio, che, se non affrontati e risolti rischiano di rendere sterili tutte le attività in parte attuate ed in parte pianificate.

Tali criticità sono rappresentate da:

- i costi del personale;
- la farmacia dell'Aeroporto,
- l'incidenza del canone di affitto di azienda,
- le variabili esogene, (manovre governative regionali e nazionali), che determinano la contrazione dei margini e dei fatturati.

Di fronte a tali risultanze, le attività che la nostra azienda può mettere in campo, sono di due tipi in ragione dell'area sui cui saranno in grado di incidere:

Area Costi

- azzeramento di tutte le attività di marketing e di sviluppo di immagine e commerciale;
- soppressione dei poliambulatori o mantenimento degli stessi con la eliminazione del servizio di segreteria;
- soppressione o rimodulazione dei costi inerenti i buoni pasto ed i premi produzione, riconosciuti al personale;
- soppressione del servizio 12 ore;
- rinuncia alla gestione della farmacia dell'aeroporto, o trasferimento della stessa al piano terreno a canone simbolico per i primi due anni;
- richiesta al Comune di riduzione del canone di affitto;
- richiesta ai direttori di riduzione del loro compenso;
- riduzione del personale;
- ulteriore miglioramento del margine sugli acquisti;
- migliore rotazione del magazzino.

Area ricavi

- incremento delle referenze trattate, non farmaco, a parità di valori di magazzino;
- miglioramento della capacità di penetrazione e catalizzazione del mercato con attività di marketing tempestive, ripetute e finalizzate;
- migliore gestione e monitoraggio delle superfici di vendita.

E' logico che per quanto concerne le attività ricadenti sotto la voce ricavi, sono legate a disponibilità di risorse economiche e finanziarie, che la nostra azienda attualmente non detiene, mentre, per quanto concerne l'area costi, la contrazione degli stessi passa attraverso percorsi di valutazione non solo aziendali ma anche di opportunità e scelta politica, considerando la nostra natura pubblica ed il nostro scopo sociale. Non solo, l'ipotesi di taglio di alcuni costi, unitamente all'ipotetico beneficio diretto nel conto economico, potrebbe aprire scenari di recessione.

In ragione delle considerazioni di cui sopra, nell'auspicata ipotesi, di attivarsi per un taglio dei costi, tra i quali in primis la riduzione del canone di affitto del Comune, sia stato dato incarico ad un professionista accreditato, a livello nazionale, per potere redigere una valutazione della nostra azienda. Il **dott. Marcello Tarabusi dello studio Guandalini di Bologna**, in ragione al mandato conferito ha prodotto una perizia che ha evidenziato tre significative criticità:

- eccessiva onerosità del canone di affitto;
- eccessiva onerosità del costo del personale;
- significativa anomalia della Farmacia dell'Aeroporto che non riesce a produrre risultati positivi dalla fase della costituzione;

In ragione delle considerazioni emerse sono state avviate, nel corso dei primi mesi dell'anno, una serie di attività che porteranno al riallineamento delle anomalie evidenziate sia per quanto concerne la voce; canoni affitto, che quella inerente il personale.

Attività da individuarsi nelle seguenti specifiche:

- disdetta del contratto integrativo sottoscritto a suo tempo con le organizzazioni sindacali, al fine di interrompere i termini per il tacito rinnovo dello stesso ed ipotizzare, nella nuova trattativa, una rinegoziazione dei buoni pasto e dei premi produzione riconosciuti ai dipendenti. Oltre a prevedere l'inserimento del badge.
- riduzione, a titolo volontario dei costi del personale cercando di allinearli al benchmark di riferimento di settore.
- Trasferimento della farmacia dell'aeroporto al piano terra.

Le manovre sopra definite sono indispensabili al fine di ricreare le condizioni per il ritorno all'utile nei prossimi anni.

Nel corso dei dodici mesi non sono stati sostenuti nuovi investimenti, mentre sono stati completati quelli inerenti la ristrutturazione delle farmacie già avviati. Il magazzino è lievemente aumentato, in termini di valore, ma tale incremento va visto come fenomeno fisiologico, legato alla stagionalità

Relativamente all'area finanziaria, l'ottimizzazione della gestione del magazzino ha permesso il recupero di una certa liquidità, che migliorerà ulteriormente in ragione di nuovi accordi commerciali assunti di recente con il fornitore Alleanza. Accordi che ci hanno consentito di recuperare 30 giorni di valuta senza aggravio di spese od interessi di maggiore dilazione. Liquidità che, comunque, anche in ragione dei risultati economici negativi, deve essere monitorata e gestita con estrema attenzione.

L'indebitamento a breve, risultante dal bilancio, è aumentato per quanto concerne la voce debiti a breve verso i fornitori, che trovano però la fisiologica copertura nell'incremento dei crediti a breve verso clienti. Tale situazione deriva dalla contabilizzazione di fatture attive e passive non ancora emesse o ricevute. I debiti a medio, sono rimasti sostanzialmente invariati, questi ultimi, sono riferibili al finanziamento sottoscritto per la copertura della ristrutturazione di via battelli, che entrerà in ammortamento nel 2012. Per quanto riguarda le voci relative a crediti e debiti commerciali i valori inseriti a bilancio, incrementati rispetto al 31 dicembre 2010, sono direttamente correlati alla data ravvicinata della chiusura del bilancio, ed al conseguente inserimento nei crediti e debiti commerciali delle fatture da emettere e da ricevere relative alle poste rettificative dei ricavi e costi del mese di luglio.

In chiusura si sottolinea nuovamente l'esigenza, nel breve, di cercare di attuare da subito le attività tese alla rimodulazione del canone di affitto, della ridefinizione al ribasso dei compensi del personale e del trasferimento della farmacia dell'aeroporto

Resta fermo l'impegno a monitorare ed rendicontare nelle varie sedi, le dinamiche societarie economiche e finanziarie alla luce delle considerazioni sopra esposte, delle evenienze che dovessero presentarsi in ragione della manovra finanziaria nonché delle altre ed ulteriori attività eventualmente poste in essere in termini di contrazione della spesa.

Il Presidente
Dr. Fabio Armani

Il soggetto che sottoscrive digitalmente dichiara che il presente documento informatico
è conforme all'originale documento conservato presso la società.

*"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pisa,
Autorizzazione numero 6187 del 26.01.2001 Agenzia delle Entrate di Pisa."*